

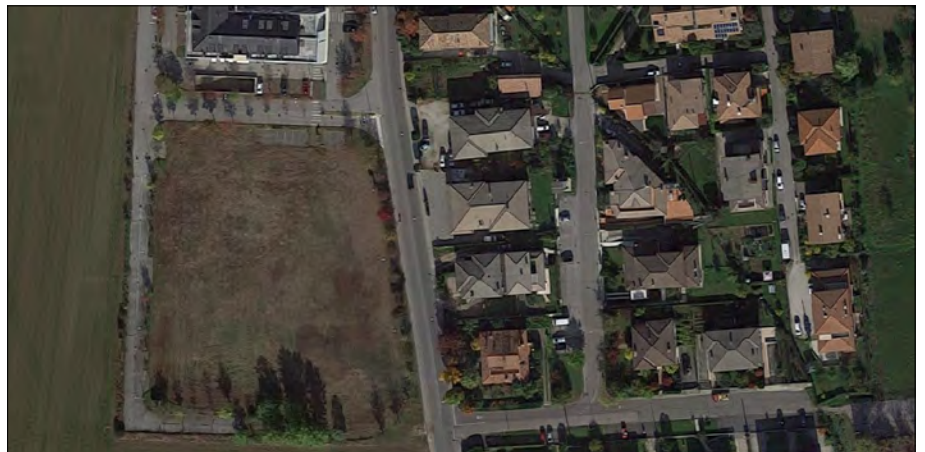
VARIANTE AL

PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO MUSSOLENTE


"P.P.C.M."

COMPARTO "B"

UMI 3



fase	tavola	data	scala	aggiornamento
R	PMA	05.05.2017		

COMMITTENTE	ALCEMA S.r.l. Via Vittoria, n. 35 - Mussolente (VI) 36065				
PROGETTISTA	Valentino Ivano SEBELLIN Architetto Stefano SEBELLIN Massimo SEBELLIN 31020 San Zenone degli Ezzelini (Treviso) Via San Martino, 15				SeIV Group
ELABORATO	PRONTUARIO PER LA MITIGAZIONE AMBIENTALE				
<div style="display: flex; align-items: center;"> <div style="margin-right: 10px;">  </div> <div> SeIV Group Stp <small>31020 SAN ZENONE DEGLI EZZ. (TV) Via San Martino, 15 TEL. 0423/968631 - FAX 0423/968631 P.IVA. 04688180266 www.seivgroup.com info@seivgroup.it</small> </div> </div>	progetto	software	codice tavola	revisione	designer
		Allplan 2016	-	-	ren

Variante al Piano Particolareggiato del centro di Mussolente

ALCEMA S.r.l.

Via Vittoria n. 35
36065 – Mussolente

Prontuario per la Mitigazione Ambientale

Art. 1 - Finalità ed ambito di applicazione del Prontuario

1. In conformità alle disposizioni dell'art. 17, comma 5 - lettera d) della L.R. n.11/2004 ed ai collegati Atti di Indirizzo, ed in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, di miglioramento della qualità architettonica e di risparmio energetico contenuti nel P.A.T. del Comune di Mussolente, il presente Prontuario definisce le direttive e le prescrizioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'abitare con particolare riferimento alla:
 - Progettazione delle opere di urbanizzazione;
 - Misure di mitigazione dell'inquinamento;
 - Tutela delle risorse naturalistico – ambientali;
 - Indirizzi per gli interventi di compatibilità idraulica

1. Il Prontuario ha efficacia su tutto il territorio comunale e si applica sia nei nuovi interventi che in quelli di recupero del patrimonio edilizio esistente nonché agli interventi ricadenti all'interno delle zone rurali e quelli riguardanti il sistema del verde con particolare riferimento agli ambiti di invariante paesaggistica ed ambientale individuati dal P.A.T.

Art. 2 – Progettazione delle opere di urbanizzazione

2.1 Viabilità

La viabilità di progetto, trattandosi di strade interne a zone residenziali con funzione di distribuzione capillare degli autoveicoli presenta una sezione minima della carreggiata di 6,00 m affiancata in entrambi i lati da un marciapiede della larghezza di 1,50 m.

2.2 Aree di sosta

1. L'ubicazione delle aree di sosta è razionale e funzionalmente collegata alla viabilità ed ai percorsi pedonali, in modo da assicurare facilità di accesso agli spazi per la sosta,
2. Le aree di sosta saranno delimitate da cordone, e con aiuole verdi guarnite di alberi di alto fusto, piantati in filare in modo da proteggere i veicoli dai raggi solari. Come indicato nella tavola R-06 allegata dovrà essere posta in opera la segnaletica sia verticale che orizzontale prevista.
4. L'accesso all'area a parcheggio pubblico è a senso unico.
5. Nel parcheggio pubblico è prevista la messa a dimora di essenze arboree ad alto fusto tipiche della flora locale
6. Le pavimentazioni dei parcheggi sono state previste in conglomerato bituminoso,
7. I posti auto avranno dimensioni non inferiori a 3,00 x 5,00 m. con la sola esclusione dei parcheggi privati per la residenza, disposti parallelamente alla viabilità che avranno una larghezza di 2,50 m.

2.3 Marciapiedi

1. La progettazione dei marciapiedi propone soluzioni coerenti con l'obiettivo di migliorare la funzionalità ed il decoro complessivo degli abitati coniugando la sicurezza dei pedoni con la durata nel tempo dell'opera ed una ridotta manutenzione.
2. Il Marciapiede di collegamento con il centro edificato immediatamente a nord è previsto con pavimentazione in masselli di calcestruzzo autobloccante di caratteristiche simili all'esistente. Per quanto riguarda il marciapiede perimetrale al lotto residenziale è prevista una pavimentazione in asfalto.
4. I marciapiedi, laterali alla carreggiata, avranno una larghezza di 1,50 m con

eventuali alberature sempre al di fuori del marciapiede.

I marciapiedi saranno sopraelevati rispetto alla quota strada di almeno 10 cm con la sola esclusione dei lati est ed ovest del lotto residenziale. In questo caso non sono previsti salti di quota rispetto alla viabilità per evitare continui saliscendi in corrispondenza degli accessi carrai dei futuri edifici. Si tenga in considerazione anche del ridotto traffico veicolare previsto nel presente intervento.

2.5 Sottoservizi

1. L'area risulta già dotata di sottoservizi. Le modifiche da apportate alle reti sono minime e sono finalizzate a consentire facilità di accesso a reti ed impianti tecnologici, garantendo nel contempo semplicità di manutenzione al fine di ridurre al minimo le operazioni di scavo e ripristino delle sedi stradali.
2. Nel caso di interventi di riparazione, manutenzione e quant'altro renda necessario rimuovere la pavimentazione per eseguire lo scavo, dovrà essere prevista una adeguata riparazione con i medesimi materiali in modo da non pregiudicare la percorribilità della strada o del marciapiede. Dovrà essere posta inoltre particolare attenzione a non danneggiare l'apparato radicale delle alberature e/o altre reti presenti nel sottosuolo.
3. Nella realizzazione dei sottoservizi saranno rispettate le prescrizioni della legislazione vigente, nonché quelle degli Enti erogatori dei servizi.

2.6 Aree a verde

2. Nella progettazione delle aree a verde sono stati considerati i rapporti visuali tra la morfologia del terreno, le alberature ed il contesto ambientale, la funzione delle alberature (delimitazione degli spazi aperti, schermi visuali, zone d'ombra); i caratteri delle alberature anche in riferimento alle essenze esistenti, le esigenze di manutenzione.
3. Le aree destinate a verde pubblico sono organizzate in modo da consentire elevati livelli di utilizzazione. Le alberature ricadenti in contesti urbanizzati (parcheggi, viabilità ecc.) sono adeguatamente protette.
4. Nelle aree verdi saranno piantumate alberature in coerenza con le esistenti e adatte alle caratteristiche climatiche del luogo, con funzione di arricchimento estetico ed ecologico del paesaggio urbano e di mitigazione visiva dell'insediamento.

Art. 10 – Misure di mitigazione dell'inquinamento

10.1 – Requisiti dell'illuminazione esterna

1. La progettazione, l'installazione e l'esercizio degli impianti di illuminazione esterna, anche a scopo pubblicitario, è stata improntata al contenimento dell'inquinamento luminoso nella misura massima ottenibile con l'utilizzo delle tecnologie disponibili al fine di tutelare e migliorare l'ambiente e di favorire il risparmio energetico ed essere conforme alle norme di cui alla L.R. n. 17/2009 e al Piano dell'Illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL).

3. Relativamente all'impianto di pubblica illuminazione si previsa che il presente piano apporta modeste modifiche alla rete esistente già dotata di punti luce.

E' prevista la posa di n. 6 punti luce delle caratteristiche simili agli esistenti. L'armatura sarà, su indicazioni dell'ufficio lavori pubblici del comune di Mussolente, a led.

I nuovi punti luce dovranno:

- assolvere la funzione di distribuire, diffondere e indirizzare il flusso emesso dalla sorgente luminosa verso la direzione utile, assicurando il miglior rendimento luminoso possibile;
- concorrere a definire l'immagine urbana utilizzando le potenzialità espressive della luce per creare un ambiente confortevole nelle ore serali e notturne;
- essere conformi a quanto disposto dalla L.R 17/2009 e s.m.i. sul contenimento dell'inquinamento luminoso, utilizzando apparecchi illuminanti schermati verso l'alto o con fasci direzionabili;
- essere dotati di regolatore di flusso luminoso o comunque essere in grado di effettuare in automatico un'accensione/spegnimento alternato dei punti luminosi in relazione all'orario o necessita di utilizzo;

10.2 - Prevenzione dell'inquinamento da gas Radon negli ambienti di vita

Relativamente al rischio di inquinamento da gas radon l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAV) non indica fra i comuni a rischio il comune di Mussolente.

Art. 12 - Tutela delle risorse naturalistico - ambientali

12.3 Tutela delle formazioni arboree nelle aree urbane

1. Tutti gli spazi scoperti non pavimentati, saranno sistemati e mantenuti a verde arborato.

2. La messa a dimora di piante d'alto fusto a carattere ornamentale, oltre a ricalcare quanto esistente dovrà essere fatta nel rispetto delle caratteristiche morfologiche e delle condizioni ecologiche locali escludendo in ogni caso le conifere.

12.4 Essenze arboree consigliate

1. Nell'impianto di alberature lungo le strade – vanno preferibilmente impiegate le seguenti specie vegetali indigene e naturalizzate:

- *Acer campestre* (acero campestre)
- *Acer opalus* (acero opalo)
- *Acer pseudoplatanus* (acero di monte)
- *Alnus glutinosa* (ontano)
- *Betula alba* (betulla)
- *Carpinus betulus* (carpino nero)
- *Celtis australis* (bagolaro)
- *Cercis siliquastrum* (albero di Giuda)
- *Fagus sylvatica* (faggio)
- *Fraxinus excelsior* (frassino maggiore)
- *Fraxinus ornus* (orniello)
- *Morus alba* (gelso bianco)
- *Platanus acerifolia* (platano) *Populus alba* (pioppo bianco)
- *Populus nigra* (pioppo nero)
- *Populus pyramidalis* (pioppo cipressino)
- *Prunus avium* (ciliegio)
- *Quercus robur* (farnia)
- *Quercus pubescens* (roverella)
- *Salix triada* (salice francese)
- *Salix caprea* (salice caprino)
- *Taxus baccata* (tasso)
- *Tilia specie varie* (tiglio)
- *Ulmus minor* (olmo)

Art. 13 – interventi di compatibilità idraulica

E' stato predisposto uno studio di compatibilità idraulica che interessa le sole

maggiori superfici impermeabilizzate rispetto al Piano Particolareggiato del centro di Mussolente approvato.

Lo scopo è di raccogliere le acque meteoriche di strade e parcheggi pubblici, e convogliarla in una trincea drenante con funzione di invaso al fine di smaltirla in maniera controllata nella condotta esistente.

Si rimanda allo studio di compatibilità allegato alla presente relazione.

San Zenone degli Ezzelini, li 05 maggio 2017

SeIV GROUP Stp

Valentino Ivano SeBELLIN . Architetto